

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 105 del 28.07.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Annualità 2025-2027. Aggiornamento del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024";

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e successive modifiche e integrazioni apportate con la legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari);

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale svolge funzioni istituzionali in continuità con quelle già proprie della Provincia di Roma, cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi a far data dal 01.01.2015;

Visti:

il D.Lgs. 267/2000 (TUEL), con particolare riguardo all'art. 42 comma 2. lett. l) in materia di competenza Consiliare;

la Legge n. 56/2014 relativa alle Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art.11 bis- Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

lo Statuto della Città metropolitana approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 204 del 11.12.2024 avente ad oggetto il “*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari della Città Metropolitana di Roma Capitale, ex art.58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.nm.ii.- Annualità 2025-2027”*” ;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 /12/2024 recante: Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto. Approvazione”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13 del 29/04/ 2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione”;

Considerato che:

la Direzione del Dip. VIII “*Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva*”, cura la ricognizione, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente;

la medesima Direzione cura, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell’Ente, la predisposizione e/o l’aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, di cui al richiamato art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2008 n. 133 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell’11.12.2024 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni relativo al periodo 2025-2027, definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 85 del 23.12.2024, quale allegato al Bilancio di Previsione 2025-2027;

il Piano di Alienazioni e Valorizzazioni 2025-2027 è composto di due distinte sezioni:

- la prima dedicata alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio disponibile dell’Ente, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- la seconda dedicata alla valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dell’Ente, con particolare ma non esclusivo riferimento ad immobili scolastici, mediante operazioni di partenariato pubblico-privato e concessioni di valorizzazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 58 comma 6 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e 3bis del D.L. 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché ai sensi del D.Lgs. 31 marzo

2023, n. 36, fermo restando il vincolo di destinazione scolastica dei beni in questione che, quindi, restano ascritti al patrimonio indisponibile dell'Ente.

Considerato che, a seguito di ulteriori valutazioni ed aggiornamenti istruttori effettuati nel corso del primo semestre 2025, è necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Alienazioni e Valorizzazioni del triennio 2025-2027 limitatamente ai seguenti immobili:

SEZIONE 1 - VALORIZZAZIONE/DISMISSIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

Comprensorio Residenziale Via Trionfale/Via Chiarugi (Aggiornamento)

Premesso che:

- la Città metropolitana di Roma Capitale annovera nel suo patrimonio immobiliare disponibile un compendio ad uso abitativo costituito da n. 132 appartamenti ubicati in Roma, situati in n. 6 Palazzine (A-B-C-D-E-F) con accesso da Via Trionfale, n. 8891, nonché n. 8 appartamenti ubicati nelle due palazzine con accesso da Via Vincenzo Chiarugi 1, 3, 5, 7 e 15 (int. 1, 2, 3 e 4);
- nel P.A.V. 2024-2026 approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 268 del 21.11.2023 e definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano quale allegato al Bilancio di Previsione con Deliberazione n. 76 del 27.12.2023, è stato previsto quanto segue:
 - *Alienazione degli appartamenti locati mediante gestione diretta dell'operazione di dismissione da parte degli Uffici dell'Ente, al valore di mercato a libero determinato dall'Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto, con priorità per la vendita agli inquilini in conformità alle disposizioni ed alle agevolazioni ivi previste dalle leggi per le dismissioni del patrimonio richiamate nelle premesse del Decreto. Le modalità attuative saranno definite con apposita deliberazione consiliare sulla base della normativa vigente in materia. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione.*
 - *Alienazione degli appartamenti liberi mediante apposito avviso pubblico di vendita con base d'asta pari al prezzo "a libero" stimato dall'Agenzia delle Entrate e con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare.*

In conformità a quanto previsto ai Piani delle Alienazioni e Valorizzazione delle precedenti annualità, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 146 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 27.09.2024 e con Decreto del Sindaco metropolitano n. 153 del 23.09.2024 e successiva Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 27.09.2024 sono state approvate le modalità di alienazione degli appartamenti del comprensorio di Via Trionfale 8891/Via Chiarugi;

L'iter di dismissione degli appartamenti è in corso in conformità a quanto previsto nelle due citate deliberazioni; in particolare sono stati alienati e saranno alienati nel corso dell'anno 2025, a seguito del positivo esito delle procedure indicate dal Consiglio metropolitano con deliberazioni n. 61 e n. 62 del 27.09.2024, un cospicuo numero di appartamenti che genereranno un'entrata pari a circa 12,5 milioni di euro nel corrente anno, a fronte di una entrata prevista pari a 6 milioni di Euro;

per la suddetta motivazione è necessario procedere ad un aggiornamento sulla previsione di entrata da alienazioni così ripartita nel triennio:

Anno 2025: € 12,5 milioni; Anno 2026: € 2,5 milioni; Anno 2027: € 3 milioni.

Per tali ragioni confermando l'inserimento del comprensorio di cui trattasi all'interno del presente PAV 2025-2027 è opportuno procedere ad un aggiornamento dello stesso essendo previste nel corso del nuovo triennio le alienazioni degli appartamenti di cui trattasi.

Appartamenti di proprietà dell'Ente siti in Roma, Via Appia n. 660, Roma (Aggiornamento)

Premesso che:

- la Città metropolitana di Roma, subentrata alla Provincia di Roma, era proprietaria di n. 2 palazzine residenziali composte complessivamente di n. 36 appartamenti siti in Roma, alla Via Appia n.660, edificate dalla stessa Amministrazione negli anni '50 e concessi in locazione a dipendenti dell'Ente mediante appositi bandi;
- la gran parte degli appartamenti sono stati alienati agli inquilini nel corso del tempo; da ultimo, in esito alla definizione dei giudizi promossi dagli stessi inquilini (Suprema Corte di Cassazione 6852/2011- Tribunale di Roma 1754/2016 (RGN 55102\2012) - Corte Appello di Roma 3027/2023 (RGN 4820\2016));
- alla conclusione delle procedure di alienazione di cui al punto precedente e della redazione dei relativi rogiti notarili, residueranno n.11 appartamenti in proprietà dell'Ente per i quali si prevedono necessari, nel breve/medio periodo, ingenti lavori di manutenzione straordinaria, oltre alle altre spese, anche derivanti dalle responsabilità connesse con la proprietà dei beni;

Dato atto che nel PAV 2025-2027 sono stati inseriti i residuali n. 11 appartamenti siti nelle due palazzine di Via Appia n. 660, appartenenti al patrimonio disponibile dell'Ente ai fini dell'alienazione e pertanto sono state demandate ai competenti uffici le operazioni propedeutiche all'avvio delle analisi di verifica in merito all'alienazione, ivi inclusa l'acquisizione delle stime di vendita "a libero" dell'Agenzia delle Entrate dei singoli appartamenti;

Preso atto che le analisi sono in corso, ma sono emerse delle ingenti problematiche tecniche che potrebbero compromettere il positivo esito delle verifiche e conseguentemente il nulla osta tecnico-giuridico propedeutico all'alienabilità degli appartamenti o di alcuni di questi ultimi; si ritiene opportuno che le eventuali differenti modalità attuative delle alienazioni degli appartamenti di cui trattasi - che in sede di primo indirizzo (Decreto del Sindaco metropolitano n. 204\2024) hanno ricalcato le procedure previste per le alienazioni degli appartamenti siti nel comprensorio di Via Trionfale, come approvate con le deliberazioni consiliari n. 61 e 62 del 27.09.2024 - saranno puntualmente definite con apposita deliberazione consiliare.

Case Cantoniere non utili al settore viabilità (Aggiornamento)

Premesso che l'Ente è proprietario di case cantoniere, alcune delle quali non più utilizzate e/o utilizzabili per lo scopo originario e quindi ascrivibili al patrimonio disponibile dell'Ente;

Dato atto che nel PAV 2025-2027 sono stati inseriti n. 13 ex case cantoniere, ora ascritte al patrimonio disponibile, per le quali sono state demandate agli uffici le attività tecnico-amministrative propedeutiche all'alienazione ovvero alla eventuale valorizzazione delle stesse;

Preso atto che:

- in relazione alle 13 ex case cantoniere le attività di verifica sono in corso e che, in particolare, sono stati effettuati sopralluoghi, accertamenti tecnici, urbanistici e catastali anche di concerto con i competenti uffici di altre Amministrazioni;
- le risultanze degli accertamenti hanno prodotto un esito positivo per n. 6 case cantoniere per le quali, a valle dell'acquisizione agli atti della stima, si procederà a presentare un'apposita proposta di deliberazione consiliare ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione all'alienazione;
- per n. 5 case cantoniere sono in corso ulteriori verifiche e valutazioni che, allo stato attuale, non consentono l'avvio delle procedure di alienazione delle stesse;
- n. 2 case cantoniere (ubicate a Pomezia, S.p. Albano Torvaianica Km. 12,900 e a Segni S.p. Traiano Km. 1,7) risultano demolite e/o con relativa porzione di terreno assoggettata a opere stradali dell'ente o del comune di appartenenza e pertanto si procederà alla cancellazione dagli elenchi patrimoniali;

Si ritiene opportuno confermare pertanto l'inserimento nel PAV 2025-2027 per le n.11 case cantoniere per le quali gli esiti delle verifiche sono in corso o positivi.

Fabbricato C1 - Via Trionfale 8927 (aggiornamento)

Premesso che:

l'Ente risulta proprietario di un piccolo Fabbricato accatastato in Cat. C/1 consistenza Mq 20 circa, con annesso porzione di terreno di pertinenza di 84mq al seguente indirizzo: altezza Via Trionfale 8927 (tra la Via Chiarugi e la Via Trionfale di fronte all'entrata del comprensorio residenziale di Via Trionfale 8891), appartenente al patrimonio disponibile dell'Ente;

il suddetto fabbricato ed annessa piccola porzione di terreno risulta inutilizzato e necessita di lavori di messa in sicurezza e riqualificazione;

è interesse dell'Ente valorizzare ovvero alienare l'immobile in questione;

in ragione delle suddette considerazioni nel PAV 2025/2027 è stato inserito l'immobile ai fini dell'alienazione ovvero alla sua locazione mediante bando ad evidenza pubblica a cura del Dip. VIII Risorse Strumentali;

Dato atto che:

gli uffici competenti del suddetto Dipartimento VIII hanno provveduto alla pubblicazione di un primo bando di locazione/alienazione dal giorno 13 marzo 2025 al giorno 5 maggio 2025, con esito negativo;

i medesimi uffici provvederanno a pubblicare un ulteriore avviso pubblico per la sola alienazione a prezzo base d'asta ribassato del 20% rispetto al valore iniziale;

si ritiene opportuno che, in caso di esito negativo anche della seconda procedura ad evidenza pubblica di cui sopra, gli uffici provvedano a verificare la possibilità di formulare una diversa proposta di valorizzazione connessa con un interesse pubblico o con servizi di utilità per il territorio in conformità a quanto previsto nel PAV 2025/2027.

Immobile cielo-terra Via Ancona 122, Ladispoli (aggiornamento)

Premesso che l'Ente è proprietario di un immobile sito in Via Ancona 122, Ladispoli, precedentemente destinato alla funzione scolastica;

Dato atto che l'immobile è stato inserito nel PAV 2025/2027 ai fini dell'avvio delle attività propedeutiche all'alienazione del suddetto immobile mediante asta pubblica, eventualmente in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato, previa acquisizione di formale stima da parte dell'Agenzia delle Entrate;

Preso atto che l'immobile è stato interessato da lavori di messa in sicurezza a seguito dell'acquisizione al prot. 15392 del 17.01.2025 dell'Ordinanza n.6 del Comune di Ladispoli per la messa in sicurezza a tutela della pubblica incolumità;

Considerato che le procedure tecniche, effettuate anche di concerto con i competenti uffici urbanistici del Comune di Ladispoli, sono in corso e che, in caso di esito positivo, saranno attivate le procedure di alienazione, il cui avvio, allo stato attuale e in via meramente previsionale, è possibile calendarizzare entro la fine del prossimo anno (2026);

per tale motivazione si conferma l'inserimento nel PAV 2025/2027, con previsione di alienazione nell'anno 2026.

Valorizzazione "Podere Lazio" (Aggiornamento)

Premesso che:

l'Ente è proprietario di un'ampia area sita in Roma, che si estende lungo Via di Vigna Murata, all'interno della quale ha sede l'Istituto Tecnico Agrario Statale 'Giuseppe Garibaldi' che dispone di una superficie di oltre 76 ettari, utilizzata come terreno agricolo produttivo e d'allevamento ecocompatibile, ai fini dell'attività didattica;

fanno parte di questo patrimonio fondiario anche diversi edifici e manufatti, tra i quali uno di essi, denominato 'Podere Lazio', con annesso terreno limitrofo di circa due ettari – identificato al NCEU al foglio n. 879, part. nn. 46, 99, 140 (parte) 143 e 146, in data 26.04.2012 è stato affidato in uso, per un periodo di nove anni rinnovabili, dall'allora dirigente scolastico dell'I.T.A.S. Garibaldi ad una Cooperativa Sociale, mediante convenzione sottoscritta dalle parti e successivamente ratificata dalla Città metropolitana (con Deliberazione G.P. 277/23 del 13/06/2012);

Dato atto che:

la predetta Cooperativa Sociale, svolge all'interno del "Podere Lazio" un'attività di sostegno alle persone affette da autismo portando avanti un importante progetto finalizzato all'integrazione scolastica e lavorativa degli alunni diversamente abili; la Regione Lazio, con Determinazione n. G15084 dell'8.11.2017, e successiva Determinazione n. G06391/2019 ha stabilito di inserire, all'interno dell'elenco del patrimonio immobiliare solidale, il 'Podere Lazio' quale immobile

destinato ad ospitare la suddetta Cooperativa, al fine di poter dare continuità all'attività sociale di sostegno ai disabili;

inoltre, nell'ambito dei finanziamenti del 'Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia', patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alla Legge n. 208 del 28.12.2015, la Città metropolitana ha realizzato e collaudato, sull'immobile in oggetto, l'intervento denominato "Implementazione dei servizi sociali e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi" contraddistinto nel programma complessivo dal n. 11 e finanziato con un contributo pari ad € 800.000;

a seguito del sopralluogo effettuato dalla delegazione all'uopo costituita, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota acquisita agli atti con il prot. CMRC-2024-0110634 del 21.06.2024, ha redatto un verbale ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. del 06.12.2016, rilevando, in relazione al predetto intervento, che: "il recupero dell'immobile e le opere sono effettivamente funzionanti e funzionali all'attività della Cooperativa la quale, dal canto suo, le utilizza nell'attività di assistenza sociale resa a favore di persone affette da autismo";

Atteso che:

la Città metropolitana, nell'ambito delle proprie funzioni, riconosce e promuove, ai sensi dell'articolo 12 del suo Statuto, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio, assicurando la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale;

è interesse dell'Ente sostenere, quindi, progetti che siano particolarmente attenti ai bisogni e alle esigenze dei soggetti con disabilità, ai fini della loro integrazione in un contesto sociale e lavorativo che eviti forme di emarginazione sempre più presenti nel territorio metropolitano;

è altresì interesse dell'Ente promuovere, nell'ambito dei progetti ipotizzabili e concretamente realizzabili, tutte quelle attività didattiche, motorie, ludiche e lavorative rivolte a soggetti con fragilità e con diversa abilità che possano contrastare l'indifferenza e l'esclusione;

tra gli obiettivi che la Città metropolitana si prefigge rientra quello di garantire fattivamente, in ossequio ai più alti principi di natura costituzionale, il rispetto dell'individuo in tutte le sue forme, tutelare i diritti del disabile e le sue pari opportunità, in un mondo che sempre più spesso dimentica che la diversità non costituisce un minus ma rappresenta, invece, un valore aggiunto per l'intera società;

Ritenuto opportuno che:

la Città metropolitana di Roma, in virtù del proprio ruolo di Ente di area vasta ed in linea con i progetti già approvati dalla Regione Lazio e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, persegua il benessere socio – economico della popolazione del territorio, tutelando e promuovendo lo sviluppo delle realtà già radicate nel territorio che negli anni hanno acquisito un ruolo di eccellenza nel quadro della propria sfera di azione;

l'Ente, per le ragioni innanzi esposte, prosegua il progetto sociale intrapreso ormai da anni all'interno del "Podere Lazio", valorizzandone la rilevanza e le ricadute sul territorio interessato;

Preso atto che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 204 dell'11.12.2024 recante "*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2025-2027" e con la successiva DCM n. 83 del 23.12.2024 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027*" si è proceduto all'acquisizione del fabbricato sopra richiamato nel patrimonio disponibile della Città metropolitana di Roma al fine di favorire e incoraggiare, anche mediante accordi di collaborazione con altri enti pubblici o del terzo settore, la realizzazione di progetti di assistenza e sostegno in favore di persone affette da disabilità assegnati mediante procedure ad evidenza pubblica;

stanti le esigenze dell'Ente volte alla valorizzazione, in armonia con i propri fini istituzionali, dell'immobile denominato 'Podere Lazio' mediante la realizzazione, a cura degli Uffici all'uopo preposti, di progetti che siano nel contempo orientati allo sviluppo economico e al sostegno delle fasce più deboli e delle persone affette da disabilità insistenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

per quanto sopra rappresentato, si ritiene opportuno mantenere l'immobile denominato 'Podere Lazio', identificato al NCEU al foglio n. 879, part. nn. 46, 99, 140 (parte) 143 e 146, nell'ambito del proprio patrimonio disponibile per la realizzazione, da parte degli Uffici all'uopo preposti, dei richiamati progetti orientati allo sviluppo economico e per le finalità specificatamente descritte.

SEZIONE 2: PROCEDURE DI VALORIZZAZIONE del patrimonio indisponibile (che rimane vincolato alle proprie funzioni)

Dato atto che nella sezione II del PAV 2025-2027 sono state inserite le procedure di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare indisponibile e che le procedure sono in corso;

Considerato che l'Ente è proprietario di un'area, sita in Civitavecchia – Via Martiri delle Fosse Ardeatine distinta al catasto Foglio 16 part. 1672 e che sull'area insistono due fabbricati:

- A. Uno ad uso scolastico dismesso negli anni 80 ed oggetto del seguente intervento: "*Valorizzazione mediante Convenzione con il Comune e l'ATER di Civitavecchia per la ricostruzione dell'immobile da destinare in parte a servizi scolastici (p. terra) e in parte ad uso residenziale (piani superiori), previa costituzione del diritto di superficie a favore dell'ATER per un periodo non superiore a 90 anni, in conformità a quanto previsto nell'Accordo di collaborazione approvato con Deliberazione G.P. n. 602/43 del 28.11.2012 e sottoscritto in data 30.11.2012 tra la Città metropolitana di Roma Capitale (allora Provincia di Roma), il Comune di Civitavecchia e l'A.T.E.R. di Civitavecchia e della variante urbanistica necessaria all'esecuzione dell'intervento, assentito con Deliberazione del Consiglio Comunale di Civitavecchia n. 7 del 25.01.2018*", a seguito di inserimento nei Piani di Valorizzazione dei corrispondenti anni e che la procedura è ancora oggi in corso;
- B. L'altro è un impianto sportivo, a suo tempo annesso alla scuola, assegnato in concessione alla ASD Pallavolo Civitavecchia fino al 31.12.2025, il quale necessita di ingenti interventi di manutenzione e riqualificazione per i quali l'Ente non può procedere direttamente;

Preso atto di quanto sopra evidenziato, si ritiene opportuno:

- che, in relazione al fabbricato di cui al punto A) gli Uffici competenti procedano alla presentazione di una diversa proposta di valorizzazione, nel caso della mancata definizione con esito positivo, entro il 31.12.2025, della procedura di valorizzazione attualmente in corso;

- procedere all'inserimento nel PAV 2025/2027 dell'impianto sportivo di cui al punto B) nel P.A.V. 2025/2027 ai fini dell'assegnazione ad un nuovo soggetto mediante una concessione di valorizzazione pluriennale, previo espletamento delle procedure di cui al vigente Regolamento approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n.1 del 17.01.2025;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di approvare l'allegato Aggiornamento al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. – Anno 2025-2027;
2. di autorizzare l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica, Manutenzione ordinaria del patrimonio ed Impiantistica sportiva" ed i competenti Uffici dell'Ente a dare attuazione alle previsioni dell'aggiornato P.A.V. di cui al punto precedente;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.